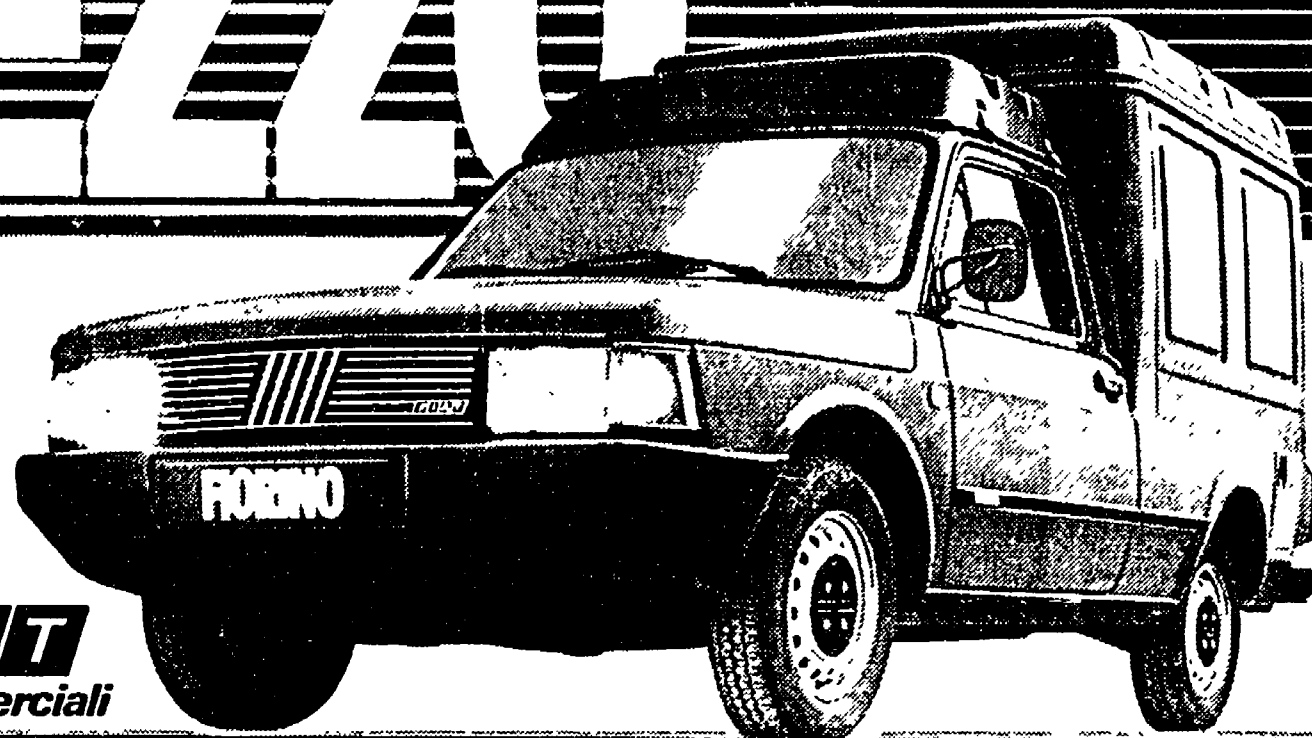


GRANDI FIORINO

PIU' COLORE A PIU' BASSO PREZZO

Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2,5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo se pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate, ma velocemente. In questi giorni, presso **FIAT** tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.



FIAT
veicoli commerciali

**FURGONE DIESEL
A PREZZO ESCLUSIVO**

9.550.000

CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO
Via Rimini, 34
20142 Milano

Avviso di appalto concorsivo

Si rende noto che il Consorzio indirà un appalto concorsivo che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la costruzione di un impianto di depurazione in Calcepo Comune di Sesto (Milano), da appaltare a norma dell'art. 24 lett. b) della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo stimato delle opere da realizzarsi è di L. 8.301.448.137 (oltre Iva) e l'intera opera è finanziata con fondi Fio e Be. Il termine massimo di esecuzione delle opere dovrà essere indicato nella documentazione d'offerta e comunque non dovrà essere superiore a 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio via Remic, 34 - 20142 Milano, entro il 21 aprile della data di invio del presente avviso alla Cee.

La domanda dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o di quella capogruppo in caso di raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite nei seguenti termini dalla scadenza della domanda di partecipazione:

Alta domanda di partecipazione dovrà essere allegato certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori (per le ditte straniere eventuali iscrizioni su albo o liste ufficiali) dal quale risulta l'iscrizione nella categoria 12/A (categoriatura prevalente) per un importo di 3 miliardi. Possono presentare domanda anche le imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni di cui agli articoli 9 e 12 della legge 10/10/1984 n. 687.

Le imprese, singole o associate, dovranno includere nelle domande le seguenti dichiarazioni, autentiche, successivamente verificabili:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) inesistenza delle condizioni che comportano l'impossibilità di esecuzione di appalti previsti dalla legge n. 648/1982, così come modificata con legge n. 762/1982 e legge n. 936/1982;

c) che gli istituti bancari, operanti negli Stati membri della Cee, possono attestare l'identità finanziaria ed economica dell'impresa e del finanziere;

d) indicare i tecnici di lavoro eseguiti negli ultimi cinque anni, corredando possibilmente con certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, l'importo della opera, il periodo ed il luogo dell'esecuzione dei lavori stessi.

Al concorsivo non saranno ammessi alcun compenso o rimborso per la progettazione e per la partecipazione all'appalto anche se non è avvenuta alcuna aggiudicazione dell'opera per qualsiasi causa e ragione.

Non potrà essere qualificato il richiedente di cui risultino incomplete le domande e/o le dichiarazioni.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Amministrazione.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 14 aprile 1986.

le aziende informano

Il Gruppo Marazzi: un leader nella ceramica

Il Gruppo Marazzi è stato fondato nel 1935 da Filippo Marazzi Sr., nonno del Filippo Marazzi che oggi lo guida in qualità di amministratore delegato. In questi cinquant'anni ha gradualmente sviluppato le proprie dimensioni allargando il proprio campo di attività, e oggi costituisce uno dei tre o quattro colossi mondiali nel campo della ceramica per edilizia. Il Gruppo è attualmente così strutturato:

Al vertice vi è una holding che coordina e controlla l'attività delle Società operative, stabilisce le strategie, gestisce le risorse finanziarie e la ricerca. Il direttore generale di Gruppo è Carlo Cottica, Loris Loric e Giuseppe Quaglia sono direttori centrali. La principale Società operativa è la Marazzi Ceramiche, con stabilimento a Sassuolo e a Fiorano (Modena) e una vasta rete di vendita in Italia e all'Estero. Quasi il 50% della produzione viene esportata in oltre 60 diversi Paesi del mondo: è Antonio Casini. Ancora in Italia opera la Richard-Gonon Pavimenti e Rivestimenti (produzione dallo stabilimento di Anagni), e la Marazzi-due, che commercializza materiali per edilizia diversi dalle piastrelle. Carlo Zoboli è a capo di entrambe queste attività.

Ma il gruppo Marazzi è l'unico in Italia, nel settore ceramico, ad essersi espanso vigorosamente anche all'Estero.

La Marazzi Iberica S.A. ha uno stabilimento di produzione a Castellón de la Plana (Valencia) ed opera a livello commerciale sia in Spagna che all'Estero. Il direttore generale è Giovanni Frigoli. La American Marazzi Tile opera con successo da cinque anni negli Stati Uniti con un modernissimo stabilimento a Dallas e filiali a Philadelphia e Orange (California). Distribuisce il proprio prodotto attraverso circa 200 distributori grossisti. Il direttore generale è William C. Blatchley. Il Gruppo Marazzi nel complesso conta dunque oggi cinque grandi stabilimenti e circa 2200 dipendenti, produce quasi 20 milioni di mq di piastrelle all'anno e ha un fatturato consolidato di oltre 200 miliardi di lire.

Le ricerche sulla pubblicità uccidono la creatività?

Sembra proprio di no. Almeno, a sfatare questo luogo comune si sono trovati d'accordo, ciascuno nella propria ottica, i relatori di un franco dibattito organizzato dal Dipartimento Ricerca dell'AIMS il 5 marzo al Salone dell'Economia Lombarda sul tema «Ricerche sulla pubblicità: aziende, creativi e ricercatori dicono la loro».

E ben noto il conflitto fra pubblicitari, che accusano le tecniche di ricerca di tarpare le ali alle campagne, perché non misurano adeguatamente le reazioni che la pubblicità intendeva evocare nel consumatore (per di più, i creativi sarebbero costretti a produrre campagne più banali, che però assicura benedite ricerche di pre-testi) e i ricercatori che ritengono che il loro contributo come spokes del consumatore non venga sufficientemente capito e utilizzato.

Come al solito, le colpe non stanno da una parte sola. Lo ha evidenziato nella sua relazione proprio un creativo, Marco Vecchia (Direttore Creativo dell'agenzia pubblicitaria CPV). Ha simulato un processo giudiziario argomentando che, anzitutto, perché ci sia un assassinio occorre che ci sia un cadavere, ma siamo sicuri che le campagne bocciate da una ricerca contenessero veramente della creatività? In secondo luogo, se anche ci fosse un assassino (la ricerca), essa ha in genere un mandato (l'utente) e spesso dei corredi (gli stessi creativi).

Maria Teresa Craso (Dosa), moderatrice del dibattito, aveva infatti sottolineato che il problema è complesso, e che la ricerca è post-test sulla pubblicità, mostrando la necessità di intervenire con la ricerca nei singoli stadi di sviluppo delle campagne, il più a monte possibile e comunque con obiettivi ben precisi: Guido Araldi (Ivce presidente della McCann Erickson) ha confermato tale tesi, illustrando il ruolo delle ricerche nella sua agenzia, collocate come sono a integrazione dei vari step creativi, in funzione di guida e non come strumento di valutazione a posteriori.

Margherita Milesi (Star), portando il punto di vista dell'azienda, ha negato che le ricerche ammazzino le campagne. Dalla sua esperienza di un centinaio di campagne verificate con ricerche, ha ricordato un unico caso totalmente e irrimediabilmente negativo, mentre in metà dei casi la ricerca è servita a migliorare la campagna e nell'altra metà la campagna è uscita indenne. Per l'azienda — ha detto — la ricerca rappresenta la voce del consumatore.

Un quadro generale di riferimento sull'utilità delle risposte date dalle ricerche era stato fatto in apertura dell'incontro da Vanna Bonvini (Direttore e dell'Istituto Embar) con richiedo anche alle organizzazioni negli Stati Uniti. Patrick Standen (Burke Marketing) ha sostenuto con argomentazioni basate sull'analisi di centinaia di annunci che misurare il ricordo delle campagne — sebbene da solo sia insufficiente a fornire una valutazione di efficacia — è tuttavia uno strumento che aiuta a discriminare le campagne più efficienti sul mercato.

L'incontro si è concluso con la descrizione da parte di Mimma Novelli (Delphi) di una nuova tecnica sperimentale, presentata al recente Seminario ECOMAR ad Amsterdam, per l'analisi della comunicazione. Basata sulla constatazione che la comunicazione viene percepita dagli individui su tre canali: visivo, uditivo e cinestesico (il canale delle sensazioni), ha mostrato quanto sia importante una percezione coerente e antica della comunicazione sui tre canali. Il Dipartimento ricerca AISM intende proseguire in futuro occasioni di dibattito su queste problematiche, ora che il campo è stato sgombrato da stereotipi e resistenze.

COMUNE DI SAN MINIATO
REGIONE TOSCANA PROVINCIA DI PISA

Avviso di gara

Il Comune di San Miniato, quale concessionario della Regione Toscana, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognaria da eseguirsi nel territorio del Comune di San Miniato.

L'appalto delle opere sarà aggiudicato col metodo di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) punto 2 della legge 8/8/1977 n. 584 secondo quanto previsto in un articolo 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14, con accettazione di offerte.

L'importo delle opere da appaltare è di L. 3.300.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Stante il procedimento d'urgenza di cui all'art. 10, 5° comma, della legge n. 584/1977, le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire entro il termine del 29/4/1986 e nei modi di cui all'art. 10 della legge n. 584/1977 con lettera raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di San Miniato, via Vittime del Duomo 6, tel. (0571) 418377/418251/2.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e sue successive modificazioni.

L'impresa non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporanea di quelle imprese singole e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti pena la esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti dei quali l'impresa fa parte o dichiara di voler far parte.

La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo.

Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro 45 giorni decorrenti dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le singole imprese o la impresa mandataria del raggruppamento dovranno allegare alla domanda di partecipazione certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulta la iscrizione alla categoria 10/A per importo adeguato.

L'appalto non prevede opere scopribili.

Le imprese singole o associate dovranno includere nella domanda le seguenti dichiarazioni, autentiche, successivamente verificabili:

a) inesistenza di alcuna delle condizioni elencate all'art. 13 della legge n. 584/1977, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) inesistenza di alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di esecuzione di appalti prevista dalla legge n. 648/1982 così come modificata con legge n. 762/1982 e legge n. 936/1982;

c) cifre di affari, globale e in lavori, risultanti dai bilanci e loro estratti dell'impresa candidato o complessivamente del raggruppamento negli esercizi 1982-1983-1984;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera;

e) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1982-1983-1984;

f) i tecnici e gli organi tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera;

g) quali istituti bancari (almeno tre), operanti negli Stati membri della Cee, possono attestare l'identità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'appalto;

h) per le imprese italiane che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi Inps.

Non potrà essere qualificato il soggetto di cui risultino incomplete le domande e/o le dichiarazioni.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge 3/1/1978 n. 1.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Amministrazione.

Per informazioni le imprese potranno rivolgersi al Comune di San Miniato, Ufficio Tutela Ambiente, via Vittime del Duomo 6, tel. (0571) 418377/418251/2.

I lavori sono finanziati con i fondi Fio e Be.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee il 17 aprile 1986.

SAN MINIATO, 10 aprile 1986

IL SINDACO: Pier Luigi Tonelli

Servizio sanitario nazionale regione Lombardia
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
ZONA 11 - U.S.S.L.

Avviso di appalto di impianti mediante licitazione privata

L'Associazione dei Comuni - Zona 11 della Lombardia (Unità socio sanitaria locale - U.S.S.L.) deve appaltare, mediante licitazione privata, gli impianti meccanici relativi all'installazione degli impianti termici del padiglione n. 6. B. Grassi alla centrale termica del presidio ospedaliero S. Anna, per un importo a base di appalto di L. 127.530.000 oltre Iva.

La licitazione privata si svolgerà con la modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

La ditta iscritta all'Albo Nazionale dei costruttori per un importo non inferiore alla suddetta cifra, che desidera essere invitata alla licitazione privata, possono inoltrare domanda, in carta bollata da L. 3000 esclusivamente a mezzo servizio postale statale, in plico chiuso e raccomandato, alla Presidenza della U.S.S.L. via Pesare, 6 - Como, entro 15 giorni della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

La richiesta di invito non vincola l'Associazione dei Comuni - Zona 11 della Lombardia.

IL PRES. DEL COM. DI GESTIONE prof. dr. Angelo Speltini

IL DIRIG. COORD. AMM. PROV. reg. Luciano Carolini

COMUNE DI SAN MINIATO
REGIONE TOSCANA PROVINCIA DI PISA

Avviso di gara

Il Comune di San Miniato, provincia di Pisa, quale concessionario della Regione Toscana, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione liquami civili ed industriali da eseguirsi nel territorio del comune di San Miniato.

L'importo dei lavori a base d'appalto risultante dal progetto è di L. 10.091.797.000.

Al progetto predisposto dall'Amministrazione potranno essere apportate varianti tecniche (gara per progetto aperto) poiché all'aggiudicazione dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584 dell'8/8/1977, con esclusione della determinazione del prezzo con il metodo di cui all'art. 4 della legge 2/2/1973 n. 14, in favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

1. prezzo
2. valore tecnico
3. rendimento
4. costo di utilizzazione
5. termini di esecuzione

I punti 2, 3, e 4, sono relativi ad eventuali soluzioni integrative e/o sostitutive proposte dai concorrenti. Tali criteri nell'ordine, saranno utilizzati come fondamentali elementi di valutazione della eventuali soluzioni integrative e/o sostitutive presentate.

In ogni caso l'impresa dovrà garantire il previo raggiungimento dei risultati deputati specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e si dovrà assumere l'onere di mesi 12 di gestione diretta in modo che siano riprodotte le condizioni specificate nell'offerta.

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Stante il procedimento d'urgenza di cui all'art. 10, 5° comma, della legge n. 584/1977, le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire entro il termine del 29/4/1986 e nei modi di cui all'art. 10 della legge n. 584/1977 con lettera raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di San Miniato, via Vittime del Duomo 6, tel. (0571) 418377/418251/2.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni.

L'impresa non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporanea di quelle imprese singole e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti pena la esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti dei quali fa parte o dichiara di voler far parte.

La domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana su carta legale dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo.

Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro 45 giorni decorrenti dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le imprese singole o la impresa mandataria del raggruppamento dovranno allegare alla domanda di partecipazione certificato di iscrizione (o dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulta la iscrizione alla cat. 12/A, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato.

Possono essere associate, menzionando i requisiti, imprese iscritte alle categorie 1, 2 e 5/c, per importo adeguato.

L'appalto prevede la seguente opera scopribile:

- opere civili L. 3.444.084.000 per la categoria 1 o 2;
- impianto elettrico L. 783.500.000 per la categoria 5/c.

La impresa singola o associata dovranno includere nella domanda le seguenti dichiarazioni, autentiche, successivamente verificabili:

a) inesistenza di alcuna delle condizioni elencate all'art. 13 della legge n. 584/1977, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) inesistenza di alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di esecuzione di appalti prevista dalla legge n. 648/1982 così come modificata con legge n. 762/1982 e legge n. 936/1982;

c) cifre di affari, globale ed in lavori risultanti dai bilanci e loro estratti dell'impresa candidato o complessivamente del raggruppamento negli esercizi 1982, 1983, 1984;

d) di avere, a partire dall'1/1/1979, ottenuto ed avviato all'esercizio linee caratteristiche chimico-fisiche non inferiori a B.O.D./5 1000mg/l e C.O.D. 2000mg/l e per una potenzialità non inferiore a mc 5000 al giorno. Tale dichiarazione dovrà essere riferita all'impresa singola o alla impresa mandataria e dovrà essere accompagnata da un attestato rilasciato dal legale rappresentante del committente dal quale risulta la regolare esecuzione delle opere ed il buon funzionamento dell'impianto. Si precisa che il possesso del requisito di cui alla lettera d) costituisce condizione minima di ammissibilità dell'impresa o del raggruppamento alla gara.

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera;

f) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli anni 1982, 1983, 1984;

g) i tecnici e gli organi tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dell'opera;

h) quali istituti bancari (almeno tre), operanti negli Stati membri della Cee, possono attestare l'identità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'appalto;

i) per le imprese italiane che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi Inps.

Non potrà essere qualificato il soggetto di cui risultino incomplete le domande e/o le dichiarazioni.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge 3/1/1978 n. 1.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Amministrazione.

Per informazioni le imprese potranno rivolgersi al Comune di San Miniato — via Vittime del Duomo 6, tel. (0571) 418377/418251/2.

I lavori sono finanziati con i fondi Fio e Be e con fondi di privati.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee il 7 aprile 1986.

SAN MINIATO, 10 marzo 1986

IL SINDACO: Pier Luigi Tonelli

Amministrazione Provinciale di Ferrara

Avviso di gara

Questa Amministrazione indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di depuratori e di collettori di allacciamento nel territorio nella provincia di Ferrara (lavori in concessione dalla Regione Emilia-Romagna, Delibera C.I.P.E. 6/2/1986, Gazzetta ufficiale n. 71 del 26/3/1986). L'importo a base d'appalto è di L. 5.286.000.000.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il sistema previsto dall'art. 24, lett. b) della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Amministrazione Provinciale di Ferrara, Castello Estense, 44100 Ferrara entro le ore 13 del 28/4/1986.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.

Le domande suddette devono essere corredate dalla seguente documentazione secondo i contenuti e le modalità tutte specificate nel bando di gara trasmesso alla Gazzetta Ufficiale:

- certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A oppure 12/A e per l'importo competente;
- certificato della Cancelleria del Tribunale;
- certificato del Casellario Giudiziale;
- certificato dell'Inps;
- documentazione comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa;
- documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa;

nonché le seguenti dichiarazioni:

- che l'impresa è a conoscenza delle norme specifiche regolanti gli appalti ex art. 12 Legge 22/12/1984 n. 887 (FIO/85) e relative delibere CIPE;
- che atteste di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 13 Legge 8/8/1977 n. 584;
- attestante di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla Legge 13/9/1982 n. 648 e successive modificazioni;
- indicante l'organico medio annuo e l'impegno ad assumere il 60% del personale occorrente in provincia di Ferrara.

Le domande di invito non vincolano in nessun modo l'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

Il bando di gara è stato trasmesso per esteso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15/4/1986 e in conformità alle vigenti norme all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 15/4/1986.

IL PRESIDENTE dott. Carlo Perdomi

GIORDANO VIVARELLI

Nel ricordare con immutato affetto, la figlia compagna Giulia con il marito Armando e il figlio Igor sottoscrivono L. 50.000 per il nostro giornale.

Udine, 18 aprile 1986

ENI SPAGNOL

La moglie ed i figli lo ricordano con affetto e sottoscrivono per l'Unità.

Buio di Valdobbiadene (UD) 18 aprile 1986

VITTORIO CRUCIANI

Nel ricordare l'anno generoso e la grande umanità del caro compagno ed amico in sua memoria sottoscrive L. 50.000 per l'Unità.

Genova, 18 aprile 1986

AUGUSTO BRAGAZZI

Aveva 81 anni, iscritto al Partito dal 1913, la moglie e i figli nel dolore più profondo lo ricordano ai compagni della sezione «Ho Chi Min di Pedegò, agli amici e a tutti quanti lo conobbero, lo stimarono e gli vollero bene, per onorare la memoria sottoscrivono L. 50.000 per l'Unità.

Genova, 18 aprile 1986

ANGELO OLANDESE

«Dadi» la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.

Genova, 18 aprile 1986

RENZO VACCARI

Colpito da un male incurabile è deceduto all'età di 49 anni il compagno della sezione di Casaleone. Funzionario e membro del comitato direttivo provinciale e del Cas. militante e dirigente di partito fin dalla sua giovane età, stimato e apprezzato è stato segretario di sezione e membro del comitato federale. La sua prematura scomparsa lascia un vuoto incolmabile. Ai familiari le più sentite e commosse condoglianze della federazione provinciale del Pci. L'opera avverrà il giorno sabato 19 aprile alle ore 10.30 partendo dalla sede della sezione di Casaleone.

Casaleone di Verona, 18 aprile 1986